



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8AF001
IC TRILUSSA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 23	Risorse professionali



Esiti

pag 31	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 47	Competenze chiave europee
pag 50	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 55	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 62	Ambiente di apprendimento
pag 71	Inclusione e differenziazione
pag 81	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 88	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 95	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 107	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	401	432,0	421,7	365,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	42	25,4	24,0	18,0
Scuola secondaria di I grado	35	18,7	17,2	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	4	12,2	10,7	7,6
Scuola secondaria di I grado	18	30,8	27,6	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,5%	0,2%	0,1%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	2,7%	0,2%	0,4%	0,7%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	1,2%	0,2%	0,2%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	45,3%	20,2%	18,3%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	39,7%	18,3%	16,1%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8AF001	82,67%	✓			
MIEE8AF013 5 A	75,00%	✓			
MIEE8AF024 5 A	80,77%	✓			
MIEE8AF024 5 B	92,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite



dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8AF001	69,77%	✓			
MIMM8AF012 3 A	71,43%	✓			
MIMM8AF012 3 B	80,00%	✓			
MIMM8AF012 3 C	58,33%		✓		
MIMM8AF012 3 D	71,43%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo



'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8AF001	9,03%	90,97%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8AF001	11,20%	88,80%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica presenta situazioni familiari e bisogni socioculturali diversificati: ad un'utenza proveniente da un background socioculturale basso (superiore in percentuale alla media nazionale e regionale) si contrappone un'utenza di fascia media. Tale eterogeneità rappresenta un'opportunità di confronto, di scambio esperienziale e di accettazione della diversità come risorsa per tutti. L'istituto ha una presenza di alunni di cittadinanza non italiana del 45%, dato significativamente superiore alla media nazionale. L'integrazione di questi alunni nella scuola risulta sostanzialmente positiva per tutti.

Vincoli

La popolazione studentesca proviene per la maggior parte da un background socioculturale basso, con conseguente formazione culturale di partenza limitata (linguaggio povero, scarse conoscenze e abilità). Diverse famiglie (italiane e straniere) vivono situazioni di degrado socioeconomico, difficoltà di integrazione, di marginalità, di analfabetismo reale o di ritorno, ostilità verso le istituzioni. Si riscontrano casi di segnalazioni di alunni presso il Tribunale dei minori o ai Servizi Sociali e il coinvolgimento diretto ed indiretto di componenti familiari in vicende giudiziarie. Tali condizioni incidono negativamente sull'apprendimento degli alunni sia per la mancanza di opportunità di crescita culturale di base e sia per la difficoltà di condividere con alcune famiglie un patto di collaborazione e di alleanza educativa. L'integrazione scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana risulta sostanzialmente positiva nei gruppi-classe, mentre è più problematica quella delle famiglie; risulta difficile, infatti, la comunicazione dell'andamento didattico e delle comunicazioni generali; la partecipazione alla vita scolastica è molto limitata.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il quartiere è stato oggetto di numerosi interventi urbanistici e socioculturali che ne hanno mutato l'aspetto (quartiere EuroMilano, parchi, stazioni, nuovi arredi urbani, ristrutturazione della biblioteca di quartiere e di Villa Scheibler, costruzione del quartiere universitario del Politecnico). L'istituto collabora con i soggetti istituzionali e sociali del territorio per rendere possibili sinergie e integrazioni quali: * COMUNE DI MILANO /MUNICIPIO 8 per offerta di iniziative didattiche o sociali * ATS rete di scambio progettuale per progetti ed interventi UONPIA--CPIA--SERVIZI SOCIALI per progetti a favore del successo formativo * COOP. CRESCO per assistenza alla persona * POLO START per attività per alunni stranieri * ALTRI ISTITUTI SCOLASTICI per attività extra curriculari con gli studenti * RETE QUBI' per raccordo territoriale e progetti * MISSION BAMBINI per progetto nazionale STRINGHE * DIVERSE ASSOCIAZIONI per progetti contro la dispersione scolastica * FARE PER BENE ONLUS progetti e formazione su bullismo e cyberbullismo * ACCADEMIA DEI PICCOLI MOZART per progetto Facciamo Musica Insieme- * PSIBA - Istituto di Psicoterapia del Bambino e dell'Adolescente per Sportelli psicologici * GRUPPO OSPEDALIERO SAN DONATO FOUNDATION per

Vincoli

La presenza di famiglie numerose e monoreddito o prive di reddito stabile oppure con limitati strumenti culturali e demotivazione ad acculturarsi, porta ad una delega completa di funzioni e competenze educative unicamente alla scuola, e/o disinteresse verso quanto la scuola propone. Queste situazioni comportano difficoltà sia a stringere alleanze educative efficaci con alcune famiglie, sia a realizzare attività di arricchimento dell'offerta formativa (progetti con enti esterni/uscite didattiche) per costi che alcune famiglie non riescono ad affrontare; in diversi casi alcune famiglie faticano ad acquistare il corredo scolastico per i propri figli. L'integrazione delle famiglie straniere risulta ancora abbastanza parziale e, in alcuni casi, conflittuale.



PROGETTO EAT- * LIFE SKILLS
TRAINING LOMBARDIA *
PARROCCHIE DEL TERRITORIO per
attività di rinforzo didattico
pomeridiane * TRIBUNALE DEI
MINORI CAM per Formazione,
consultazione e segnalazioni



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		4,4%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		57,2%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		98,5%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		79,6%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		89,6%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		3,5%	3,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		9,0%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		8,1%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		9,2%	6,5%	4,5%
Disegno		71,8%	70,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		0,4%	0,7%	0,3%
Enologico		0,4%	0,1%	0,0%
Fisica		6,2%	4,4%	2,6%
Fotografico		2,2%	1,5%	1,1%
Informatica		89,4%	93,3%	90,4%
Lingue		28,6%	25,0%	28,4%
Meccanico		0,4%	0,2%	0,2%
Multimediale		52,0%	46,0%	50,1%
Musica		70,3%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,4%	0,2%	0,0%
Restauro		0,7%	0,5%	0,5%
Scienze		73,3%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		53,5%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		84,4%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		29,0%	18,0%	19,0%
Aula Concerti		15,6%	13,0%	11,7%
Aula Magna		60,1%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni		46,0%	40,2%	34,9%
Teatro		37,7%	26,2%	29,7%
Spazio mensa		97,1%	95,4%	83,8%
Cucina interna		41,7%	45,0%	42,1%
Aula generica		81,2%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		2,8%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,3%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto		33,1%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		64,7%	56,9%	46,7%
Palestra		90,8%	94,3%	93,6%
Piscina		7,4%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		16,2%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,8%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,6%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		13,0%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		9,0%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		2,0%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,5%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

EDILIZIA E RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA entrambi gli edifici dispongono di scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Il plesso Graf 74 dispone di un ascensore, il plesso Graf 70 di rampe e montacarichi. L'istituto è in regola con le strutture antincendio.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Entrambi i plessi dispongono di aule attrezzate (arte, musica, cinema, biblioteche) e di 3 palestre: 2 nel plesso Graf 70 ed 1, molto grande, nel plesso Graf 74. Tutte le aule sono dotate di LIM e MONITOR connessioni wifi e cablatura. Negli edifici sono presenti alcune dotazioni digitali per alunni con disabilità psico-fisica. Nel prossimo anno si prevede la realizzazione della CASA DELLA MUSICA, uno spazio strutturato con un'ampia dotazione di strumenti musicali anche in vista dell'eventuale attivazione indirizzo musicale della scuola secondaria. Entrambi gli edifici dispongono di spazi mensa. Tutti gli spazi comuni sono luminosi e piuttosto ampi e sono decorati con cartelloni tematici, Murales/Graffiti, installazioni e decori di vario tipo. I due plessi dell'istituto sono facilmente raggiungibili tramite il servizio di trasporto pubblico.

Vincoli

La chiusura di un plesso della scuola primaria (Trilussa 10) di qualche anno fa ha comportato la restrizione dell'Istituto in due plessi collocati nella stessa via e la convivenza di una primaria e della secondaria nello stesso plesso (Graf 74). Tale convivenza ha comportato la restrizione di alcuni laboratori e spazi comuni, tanto che alcune classi della scuola primaria Graf 74 devono utilizzare le palestre e laboratori dell'altro plesso. Negli anni ciò ha comportato anche perdita di utenza. I due plessi presentano inoltre diversi problemi strutturali, quali: mancanza di un bagno per disabili, diversi bagni inagibili e fatiscenti, caloriferi inadeguati nel plesso Graf 70; tetti da ristrutturare in entrambi i plessi. Pur essendo presenti LIM e MONITOR in tutte le aule didattiche, è ancora insufficiente il numero di pc e tablet per gli alunni. Ancora carenti le dotazioni e le attrezzature per l'inclusione (mancanza di un lab. linguistico e hardware specifico per alunni con carenze psicofisiche). Le fonti di finanziamento derivano essenzialmente dai fondi statali e comunali, non essendoci contributi economici delle famiglie e privati.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	88%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		8%	10%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		8,0%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		31,5%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,2%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni		54,3%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,9%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		34,8%	37,9%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		12,7%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni		37,7%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8AF001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	34	38,2%	61,5%	65,0%	70,4%
A tempo determinato	55	61,8%	38,5%	35,0%	29,6%
Totale	89	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8AF001		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	19	42,2%	50,6%	52,1%	63,7%
A tempo determinato	26	57,8%	49,4%	47,9%	36,3%
Totale	45	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	7,9%	6,6%	3,7%
35-44 anni	29,0%	25,3%	23,6%	19,2%
45-54 anni	35,5%	34,7%	36,2%	36,8%
55 anni e più	35,5%	32,1%	33,6%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	14,3%	8,4%	7,2%	5,8%
35-44 anni	28,6%	25,0%	21,8%	20,8%
45-54 anni	14,3%	35,1%	37,4%	36,8%
55 anni e più	42,9%	31,4%	33,6%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,0%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,3%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni		64,7%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,5%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		13,9%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni		57,8%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	MIIC8AF001	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		15.4	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		95,6%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		97,8%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		47,4%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		1,6%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		51,1%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,2%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		27,7%	26,3%	25,7%



Da più di 3 a 5 anni		9,9%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni		47,1%	46,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		23,8%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		25,6%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,7%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni		38,8%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8AF001		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			14,5%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			15,9%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			10,4%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni			59,2%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8AF001		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			11,5%	10,5%	10,1%



Da più di 1 a 3 anni			9,1%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			7,4%	8,5%	8,6%
Più di 5 anni			72,0%	69,9%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8AF001		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			37,9%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			34,5%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			3,4%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni			24,1%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Dall'attuale anno scolastico, l'istituto ha una dirigenza effettiva. Nella scuola primaria l'età media dei docenti a tempo indeterminato si colloca nella fascia tra i 45 e i 55 anni (percentuale in linea con il dato nazionale), nella scuola secondaria i docenti nella fascia d'età 35-44 costituiscono una percentuale del 28% (superiore alla media nazionale). Una buona percentuale dei docenti a tempo indeterminato presta servizio nella scuola da 10 anni, garantendo coordinamento e supporto ai docenti a tempo determinato. Sono presenti due docenti funzioni strumentali con formazione specifica sull'inclusione per alunni DVA che coordinano gruppi di lavoro con tutti i docenti di sostegno. I docenti di sostegno coordinano, in collaborazione con i docenti dei team/consigli di classe, tutte le azioni previste per l'inclusione. Nell'istituto è presente 1 docente con specializzazione in insegnamento della lingua italiana come L2 che realizza attività di formazione ai docenti ed effettua test di ingresso agli alunni NAI. L'istituto ha un docente referente per il bullismo/cyberbullismo che coordina tutte le attività previste. A seconda delle competenze possedute, molti docenti hanno incarichi di vario genere (per attività di raccordo, orientamento, aspp, contatti con il territorio, referenti di

Vincoli

Fino all'a. S. 2022/23 negli ultimi cinque anni l'istituto ha avuto incarichi di reggenza. Solo il 38% del personale docente della primaria e il 42% della secondaria è a tempo indeterminato, (percentuali nettamente inferiori ai dati nazionali e regionali): ciò comporta un notevole turn-over di docenti negli anni e relativa mancanza di continuità. Inoltre, diversi docenti a tempo determinato sono insegnanti di sostegno, causando notevoli difficoltà a garantire la continuità didattico-educativa a tutti gli alunni B.E.S. Il turn-over di docenti comporta anche la mancanza di docenti ad inizio dell'anno scolastico comportando malfunzionamenti e, talvolta, orari iniziali ridotti. Anche il personale ATA (sia assistenti amministrativi e sia collaboratori scolastici) è prevalentemente a tempo determinato, causando un notevole turnover del personale con la conseguente continua riorganizzazione e formazione del personale. Il Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi ha incarico di Facente Funzione. Ancora abbastanza alta la media delle assenze dei docenti e del personale ATA.



laboratori e progetti, commissioni, team digitale), garantendo così un'ampia partecipazione alle attività educative e didattiche.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MIIC8AF001	97,8%	95,4%	98,8%	97,6%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,4%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MIIC8AF001	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,4%	98,6%
LOMBARDIA	98,2%	98,5%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola MIIC8AF001	12,2%	40,2%	25,6%	14,6%	1,2%	6,1%
Riferimenti						



Provincia di MILANO	14,0%	26,9%	28,6%	20,0%	6,2%	4,2%
LOMBARDIA	16,4%	27,9%	27,2%	19,1%	5,7%	3,7%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8AF001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
LOMBARDIA	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8AF001	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8AF001	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	5	2	2
	4,3%	3,0%	5,7%	2,4%	2,6%



Percentuale					
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,5%	1,3%	1,2%	1,1%	0,8%
LOMBARDIA	1,7%	1,6%	1,5%	1,4%	1,0%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8AF001	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	6	2
Percentuale	1,4%	6,5%	2,3%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,9%	1,0%	0,7%
LOMBARDIA	1,1%	1,2%	0,8%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8AF001	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	1	0
Percentuale	4,3%	1,1%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,6%	1,3%
LOMBARDIA	1,6%	1,8%	1,5%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola primaria e secondaria non si registrano abbandoni. Scuola secondaria: la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva si rivela in linea con i dati di Milano e Lombardia e in linea con la media nazionale, in aumento rispetto al precedente anno scolastico. Per quanto riguarda la valutazione conseguita agli esami di stato e' aumentata la percentuale degli alunni usciti con la lode dato superiore alla media nazionale e regionale.

Punti di debolezza

Gli studenti in entrata trasferiti in corso d'anno nell'istituto sono in percentuale superiore alla media nazionale e regionale (nella scuola secondaria, nel corso del secondo anno; nella scuola primaria in tutte le classi). Anche gli alunni trasferiti in uscita in corso d'anno sono in percentuale superiore alla media nazionale e regionale (nella scuola secondaria soprattutto in prima, nella primaria in tutte le classi). Gli inserimenti in corso d'anno sono principalmente alunni stranieri o nomadi che si trasferiscono nel nostro quartiere per la maggiore disponibilita' di case popolari rispetto ad altre aree della citta', mentre i trasferimenti di alunni in altre scuole sono dovuti a spostamenti dei nuclei familiari di studenti (sia italiani sia stranieri) in altri quartieri o in altre citta'. Nella scuola secondaria oltre il 60% di studenti e' stato licenziato con valutazioni che si concentrano soprattutto nelle fasce piu' basse (dal 6 al 7) e la percentuale di alunni licenziati con 10 e' inferiore alla media regionale e nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e non si registrano abbandoni. Nell' istituto si rilevano diversi trasferimenti, sia in entrata e sia in uscita, dovuti a spostamenti dei nuclei familiari. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato, evidenzia una concentrazione abbastanza elevata nelle fasce di voto basse (dal 6 al 7) determinata dalla presenza di studenti provenienti da background socio-culturali problematici e rappresenta un dato superiore rispetto ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			64.30	62.90	63.00
Scuola primaria - classi seconde	58,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8AF013	34,9	n.d.			
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 2A	34,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8AF024	67,6	n.d.			
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2A	69,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2B	66,4	n.d.	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			50.40	49.20	49.80
Scuola primaria - classi seconde	37,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8AF013	36,1	n.d.			
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 2A	36,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8AF024	38,7	n.d.			
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2A	4,0	n.d.	↓	↓	↓



Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2B	68,0	n.d.	↑	↑	↑
--------------------------------	------	------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.00	55.80	55.00
Scuola primaria - classi quinte	53,5	82,7	0,5	72,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8AF013	56,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 5A	56,6	75,0	6,4	70,8	↔	↔	↑
Plesso MIEE8AF024	52,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5A	60,1	80,8	6,7	65,4	↑	↑	↑
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5B	45,3	92,0	-9,6	80,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					48.30	48.10	47.20
Scuola primaria - classi quinte	49,4	82,7	2,1	76,0	↔	↔	↑
Plesso MIEE8AF013	52,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 5A	52,9	75,0	6,4	66,7	↑	↑	↑
Plesso MIEE8AF024	48,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5A	60,2	80,8	11,8	73,1	↑	↑	↑
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5B	37,5	92,0	-13,3	88,0	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					201.99	200.95	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	169,0	69,8	-12,8	93,2	↓	↓	↓
Plesso MIMM8AF012	169,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3A	185,6	71,4	2,9	94,4	↓	↓	↓
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3B	178,2	80,0	-13,9	94,1	↓	↓	↓
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3C	165,4	58,3	-27,6	90,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3D	147,5	71,4	-20,8	94,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.12	201.32	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	178,1	69,8	0,3	93,2	↓	↓	↓
Plesso MIMM8AF012	178,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3A	207,5	71,4	29,2	94,4	↑	↑	↑
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3B	171,4	80,0	-18,0	94,1	↓	↓	↓
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3C	183,7	58,3	-7,9	90,0	↓	↓	↓
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3D	149,2	71,4	-12,6	94,4	↓	↓	↓



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 5A	12,5%	87,5%
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5B	5,0%	95,0%
Situazione della scuola MIIC8AF001	5,4%	94,6%
Riferimenti		
Lombardia	4,9%	95,1%
Nord ovest	5,0%	95,0%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Situazione della scuola MIIC8AF001	3,6%	96,4%
Riferimenti		
Lombardia	11,6%	88,4%
Nord ovest	11,4%	88,6%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.



La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3A	17,6%	23,5%	35,3%	23,5%	n.d.
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3B	37,5%	18,8%	12,5%	18,8%	12,5%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3C	44,4%	38,9%	n.d.	11,1%	5,6%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3D	58,8%	23,5%	11,8%	5,9%	n.d.
Situazione della scuola MIIC8AF001	39,7%	26,5%	14,7%	14,7%	4,4%
Riferimenti					
Lombardia	11,2%	21,7%	30,2%	23,5%	13,4%
Nord ovest	11,7%	22,4%	30,2%	23,0%	12,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3A	5,9%	23,5%	29,4%	23,5%	17,6%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3B	31,2%	18,8%	37,5%	12,5%	n.d.
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3C	33,3%	33,3%	11,1%	11,1%	11,1%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3D	64,7%	17,6%	11,8%	5,9%	n.d.
Situazione della scuola MIIC8AF001	33,8%	23,5%	22,1%	13,2%	7,4%
Riferimenti					
Lombardia	14,0%	20,7%	26,6%	20,1%	18,6%
Nord ovest	15,1%	21,4%	26,6%	19,5%	17,5%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Inglese Reading					



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3A	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3B	18,8%	12,5%	68,8%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3C	11,1%	33,3%	55,6%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3D	16,7%	16,7%	66,7%
Situazione della scuola MIIC8AF001	11,6%	21,7%	66,7%
Riferimenti			
Lombardia	1,9%	12,5%	85,6%
Nord ovest	2,3%	13,8%	83,8%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3A	n.d.	41,2%	58,8%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3B	12,5%	18,8%	68,8%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3C	16,7%	33,3%	50,0%
Plesso MIMM8AF012 - Sezione 3D	11,1%	38,9%	50,0%
Situazione della scuola MIIC8AF001	10,1%	33,3%	56,5%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	24,0%	74,8%
Nord ovest	1,6%	26,5%	71,9%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.



Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 2A	11	3	1	0	0
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2A	1	1	4	3	6
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2B	7	0	4	3	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8AF001	37,2%	7,8%	17,6%	11,8%	25,5%
Lombardia	25,4%	8,2%	19,0%	9,7%	37,7%
Nord ovest	28,1%	7,6%	18,2%	10,6%	35,5%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 2A	9	4	1	1	0
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2A	16	0	0	0	0
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 2B	3	1	2	1	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8AF001	56,0%	10,0%	6,0%	4,0%	24,0%
Lombardia	27,1%	21,7%	12,5%	11,3%	27,4%
Nord ovest	29,3%	21,9%	12,3%	11,4%	25,2%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 5A	4	4	3	0	6
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5A	4	3	1	1	8
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5B	9	7	1	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8AF001	31,5%	25,9%	9,3%	1,8%	31,5%
Lombardia	22,0%	18,8%	12,0%	20,5%	26,7%
Nord ovest	21,8%	19,6%	12,0%	20,3%	26,3%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8AF013 - Sezione 5A	4	1	2	0	9
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5A	2	4	2	2	9
Plesso MIEE8AF024 - Sezione 5B	13	2	2	2	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8AF001	33,3%	12,3%	10,5%	7,0%	36,8%
Lombardia	35,4%	12,1%	8,7%	6,9%	36,9%
Nord ovest	35,4%	12,0%	9,3%	6,9%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8AF001	41,4%	58,6%	75,6%	24,4%
Nord ovest	5,4%	94,6%	13,5%	86,5%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8AF001	11,5%	88,5%	16,9%	83,1%
Nord ovest	4,5%	95,5%	9,0%	91,0%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8AF001	0,9%	99,1%	23,7%	76,3%
Nord ovest	9,2%	90,8%	16,2%	83,8%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8AF001	11,2%	88,8%	22,1%	77,9%
Nord ovest	5,2%	94,8%	7,0%	93,0%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8AF001	3,2%	96,8%	4,0%	96,0%
Nord ovest	10,8%	89,2%	13,8%	86,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA: Nelle classi seconde due classi su tre hanno avuto esiti positivi in lingua italiana (superiori alla media nazionale) ed una classe anche in matematica.

SCUOLA PRIMARIA: Nelle classi seconde due classi su tre hanno avuto esiti positivi in lingua italiana (superiori alla media nazionale) ed una classe anche in matematica.

Nelle classi quinte, due classi hanno avuto esiti positivi in lingua italiana e in matematica (in linea con la media nazionale). Buoni i risultati delle classi quinte in inglese (reading e listening). I dati, negli ultimi anni, mostrano, comunque, una tendenza al miglioramento, sia in riferimento al Contesto ESCS sia al contesto nazionale.

SCUOLA SECONDARIA: Una terza si distingue positivamente rispetto al Contesto ESCS e la stessa in matematica supera la media nazionale e regionale rispetto alle abilità dimostrate. Si evidenzia in inglese un basso livello di variabilità dei risultati tra le classi anche al di sotto della media nazionale e regionale e questo indica un certo equilibrio e omogeneità e quindi una complementare e maggiore variabilità interna rispetto ai livelli di rendimento.

Punti di debolezza

SCUOLA PRIMARIA: Una classe seconda ha avuto esiti negativi (sotto la media nazionale) in italiano e matematica. Una classe quinta ha avuto esiti negativi sia in italiano e sia in matematica. La variabilità tra le classi e dentro le classi seconde e quinte ha una percentuale superiore rispetto alla media nazionale.

SCUOLA SECONDARIA: gli esiti presentano un livello di abilità inferiore alla media nazionale e regionale in italiano e inglese. In particolare, una terza si discosta in senso negativo rispetto alle altre classi dell'Istituto rispetto ai valori medi di abilità dimostrate a livello nazionale e regionale (inferiore a 200)

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

SCUOLA PRIMARIA Il punteggio degli studenti della scuola primaria mostra, negli anni, un progressivo allineamento con quello delle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) anche se, in alcuni casi, inferiore alla media nazionale. Permane ancora un'alta variabilità tra le classi da imputare ad un eccessivo turnover del corpo docente che non permette di attuare con continuità e sistematicità azioni didattico-metodologiche condivise per implementare azioni di riduzione del gap formativo degli allievi. È necessaria una maggiore condivisione di metodologie e strategie tra i docenti. SCUOLA SECONDARIA: gli esiti generali dei punteggi in italiano e in inglese non sono pienamente soddisfacenti. Date le caratteristiche della popolazione studentesca dell'istituzione scolastica. Il motivo di tale risultato è da imputare a varie cause prima tra tutte ad un eccessivo ricambio del corpo docente, accompagnata spesso dall'inesperienza di insegnamento. Questo non permette quindi di attuare con continuità e sistematicità azioni didattico-metodologiche che permettano un'efficace riduzione del gap formativo degli studenti. A questo si aggiunge la necessità di una maggiore formazione e autoformazione e quindi condivisione di metodologie e strategie da mettere in atto sia a livello di ordini diversi di scuola e sia a livello di dipartimento nella scuola secondaria, in modo da permettere a chiunque di adeguarsi a delle azioni che portino alla promozione degli apprendimenti.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto ha adottato metodologie di insegnamento mirate a promuovere la competenza dell'"imparare ad imparare" come l'utilizzo di compiti di realta' basati anche sulla metodologia del cooperative learning e attivita' laboratoriali basate sul peer-to peer e l'utilizzo di mappe concettuali per affinare la capacita' di schematizzare, sintetizzare mettendo in relazione le informazioni focali. L'Istituto ha investito risorse per potenziare i laboratori informatici e le aule didattiche allo scopo di sviluppare le competenze digitali, provvedendo ad implementare le strumentazioni tecnologiche attraverso l'acquisto e la donazione di pc, tablet, Lim, Monitor collocate nelle aule didattiche. L'Istituto ha partecipato a PON Smart class e ha vinto il Bando del Comune di Milano "Arredi Innovativi 2022" per entrambi i progetti presentati. L'Istituto ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di Promozione della Salute con implementazione continua delle Life Skills dell'O.M.S e si prevedono alcune formazioni e azioni di prevenzione con gli studenti relative al corretto utilizzo delle apparecchiature digitali e al cyberbullismo. La valutazione e il monitoraggio dei processi prendono esplicitamente in considerazione le competenze di cittadinanza.

Punti di debolezza

E' necessario potenziare le competenze digitali degli alunni, soprattutto rispetto all'uso delle informazioni disponibili in rete, dei social media e della condivisione on-line di contenuti di qualsiasi genere. Nonostante si sia evidenziato un miglioramento globale nell'acquisizione delle competenze sociali e civiche, permangono in alcuni casi alcune criticita' da imputarsi in particolar modo ad un'alta percentuale di alunni provenienti da background socioculturali e familiari deprivati e problematici.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave: competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. Si osservano risultati sempre più incoraggianti rispetto al raggiungimento di un livello adeguato per la competenza imparare ad imparare che nell'ordine della scuola secondaria va ancora più potenziato. Ancora da migliorare sono le competenze digitali e il senso di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MIIC8AF001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,00	55,84	55,05
MIIC8AF001 MIEE8AF013 - Sezione A	56,51	69%	↔	↔	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 - Sezione A	59,85	52%	↑	↑	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 - Sezione B	46,84	78%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MIIC8AF001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			48,28	48,07	47,22
MIIC8AF001 MIEE8AF013 A	50,29	69%	↔	↑	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 A	64,67	61%	↑	↑	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 B	39,88	78%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.



2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MIIC8AF001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			201,99	200,95	196,62
MIIC8AF001 MIEE8AF013 A	163,12	68%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF013 B	175,10	85%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 A	188,89	75%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 B	170,49	75%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 C	177,47	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MIIC8AF001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			203,12	201,32	194,22
MIIC8AF001 MIEE8AF013 A	168,69	68%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF013 B	171,46	85%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 A	185,22	75%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 B	182,80	75%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 C	193,93	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019	
Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimenti



Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			217,68	214,80	205,90
MIIC8AF001 MIEE8AF013 A	198,25	68%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF013 B	202,68	85%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 A	207,09	70%	↓	↓	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 B	207,75	75%	↓	↓	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 C	186,83	81%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola MIIC8AF001			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			215,66	213,31	206,70
MIIC8AF001 MIEE8AF013 A	199,56	68%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF013 B	209,14	85%	↓	↓	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 A	208,97	70%	↓	↓	↑
MIIC8AF001 MIEE8AF024 B	204,13	75%	↓	↓	↓
MIIC8AF001 MIEE8AF024 C	186,60	81%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA: i risultati degli studenti in italiano e matematica mostrano un progressivo miglioramento dalla classe seconda alla quinta. Il 90% degli studenti usciti della scuola primaria e iscritti in diverse scuole secondarie di 1° grado e' stato promosso al termine del primo anno della scuola secondaria. SCUOLA SECONDARIA: in inglese per due sezioni gli alunni usciti dalla quinta primaria hanno ottenuto risultati positivi al di sopra della media nazionale al termine del primo ciclo.

Punti di debolezza

SCUOLA PRIMARIA Diversi alunni (molti dei quali NAI) inseriti nelle varie classi (soprattutto nelle classi quarte e quinte) in corso d'anno, evidenziano difficoltà nel passaggio all'ordine successivo di scuola. SCUOLA SECONDARIA: i risultati degli alunni al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono inferiori sia rispetto alla media nazionale sia regionale. Non essendo pervenuti i dati riguardanti gli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo e i promossi all'anno che hanno seguito il consiglio orientativo, non e' possibile fare raffronti con la scelta da loro effettuata, ne' tantomeno con quelli che hanno conseguito il successo formativo nei percorsi di studio intrapresi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

SCUOLA PRIMARIA: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti: buoni gli esiti delle promozioni nel primo anno della scuola secondaria di 1° grado sia nella scuola dell'Istituto e sia nelle altre scuole del territorio. Tuttavia alcuni alunni, soprattutto alunni Nai inseriti nelle classi terminali della scuola primaria, mostrano difficoltà nei percorsi successivi. SCUOLA SECONDARIA: dai colloqui effettuati con ex alunni della scuola secondaria che si sono presentati nuovamente nella nostra scuola, risulta che qualcuno ha abbandonato il corso degli studi ed altri sono stati promossi con debiti formativi. Un numero discreto prosegue con regolarità e successo il proprio percorso di formazione. Non essendo pervenuti i dati riguardanti gli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo e i promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo, non è possibile fare raffronti con la scelta da loro effettuata, né tantomeno con quelli che hanno conseguito il successo formativo nei percorsi di studio intrapresi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		84,3%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,9%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		67,8%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,5%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		8,6%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		83,8%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		53,4%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		73,1%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		37,2%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		86,0%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		99,2%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		75,8%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele		87,2%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		77,7%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		64,2%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		94,0%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		58,9%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		54,0%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		67,5%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		85,7%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		99,6%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		77,3%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele		68,9%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		92,8%	92,3%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		65,7%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		91,6%	91,4%	91,6%



Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		70,1%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		69,3%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		71,7%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,5%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,3%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		66,3%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		62,1%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		69,7%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,4%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		80,8%	79,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		52,0%	51,3%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,4%	64,1%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi



parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ha elaborato i Curricoli in verticale per tutte le discipline, un curriculum della Salute e di Educazione Civica. Il curriculum è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti in modo coerente alle attese formative del contesto locale. Il curriculum prevede un ampliamento dell'offerta formativa condiviso in sede collegiale. Tali attività sono progettate e riferibili a 3 macroaree: successo formativo, ampliamento e integrazione per sviluppare competenze trasversali, far emergere interessi e talenti e includere. L'istituto ha elaborato i traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire in tutto il percorso del 1 ciclo. Nel curriculum della Salute sono individuate diverse competenze-chiave europee (es. sociali e civiche). PROGETTAZIONE DIDATTICA Nella Scuola Primaria si effettuano programmazioni periodiche comuni tra le classi per tutti gli ambiti. Vengono realizzate prove strutturate di italiano, matematica e inglese per le prove di ingresso. Le scuole di entrambi gli ordini progettano e realizzano interventi didattici specifici e prove individualizzate per gli studenti B.E.S in base ai singoli PDP/PEI. È sempre più frequente, nella didattica quotidiana, l'utilizzo di prove autentiche e rubriche di valutazione.

Punti di debolezza

L'Istituto deve ancora precisare percorsi curricolari disciplinari in verticale per garantire continuità degli apprendimenti. Nella scuola secondaria si rileva poca sistematicità durante i consigli di classe e durante le riunioni di materia nella progettazione e programmazione dei percorsi didattici multidisciplinari. È necessario potenziare l'utilizzo di criteri comuni di valutazione da parte dei docenti della stessa area disciplinare in modo sistematico, rendendo più trasparente la valutazione nei confronti degli alunni e dei genitori fin dall'inizio dell'anno. Nella Scuola Primaria non sono ancora individuate specifiche unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze didattico formative ed itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Sono ancora da potenziare le prove intermedie e finali per classi parallele.



Nella Scuola Secondaria vengono utilizzate prove graduate e personalizzate in italiano, matematica e scienze e tecnologia e prove intermedie in itinere e finali; si utilizzano modelli comuni per la progettazione didattica che prevedono moduli o unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze ed itinerari comuni per specifici gruppi di studenti. Le scelte adottate sono verificate sia in riunioni di team e sia in riunioni collegiali. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI I criteri di valutazione sono esplicitati nel Ptof. L'Istituto ha realizzato rubriche di valutazione per tutte le discipline ed una rubrica di valutazione sul comportamento. Ciò comporta l'utilizzo sempre più condiviso di criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti in entrambi gli ordini di scuola. Gli esiti vengono valutati ed analizzati in team e in incontri collegiali mirati. L'Istituto effettua una verifica intermedia (che coinvolge anche le famiglie, in cui vengono analizzati gli esiti degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa) ed una verifica finale che analizza i punti di forza e di debolezza delle attività svolte e degli esiti didattici per programmare interventi ed attività per l'anno successivo. L'Istituto ha investito risorse per potenziare le aule didattiche, i laboratori e le reti wi-fi per sviluppare le competenze digitali ed ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di



Promozione della Salute con implementazione delle Life Skills dell'O.M.S.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum e ha definito i profili di competenze per le varie discipline e per il Progetto Salute. Ha anche realizzato rubriche di valutazione per tutte le discipline e per il comportamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono parte integrante del progetto di Istituto e condivise con le famiglie. La progettazione didattica viene effettuata in modo sostanzialmente condiviso per ambiti disciplinari, anche se è ancora da potenziare. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro dedicati per condividere i risultati della valutazione. È necessario potenziare e condividere modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, soprattutto per il recupero.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,3%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare		55,3%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,6%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,6%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,8%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,2%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare		91,7%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,9%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		24,2%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		23,8%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,4%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare		34,6%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		93,6%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,0%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,5%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare		79,8%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		92,1%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		25,8%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,9%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022



[Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		93,3%	93,5%	93,7%
Classi aperte		40,8%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello		68,5%	70,2%	68,8%
Flipped classroom		56,2%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		52,4%	56,4%	44,1%
Metodo ABA		19,5%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein		10,9%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica		35,2%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning		95,6%	92,8%	94,1%
Classi aperte		41,3%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello		75,4%	74,5%	74,8%
Flipped classroom		77,8%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		32,9%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		9,9%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		6,3%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		34,5%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali



episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		4,2%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,4%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		83,0%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		47,2%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		47,2%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		82,6%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		93,6%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		64,9%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		48,7%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		70,2%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		89,4%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,8%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,6%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,4%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,3%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		63,8%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		11,3%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		11,7%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		1,2%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e		96,0%	94,0%	93,3%



didattiche				
Interventi dei servizi sociali		58,2%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		89,6%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		96,0%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		98,8%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		87,3%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		77,3%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		91,2%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe		95,2%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		63,3%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		59,4%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		6,0%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		14,7%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		80,9%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		41,0%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		14,3%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento e alle esigenze delle famiglie (tempo pieno nella scuola primaria, tempo normale e tempo prolungato nella scuola secondaria). Le attività didattiche in classe si alternano ad attività laboratoriali per favorire la cooperazione, la motivazione all'apprendimento, prevedendo l'utilizzo di tutte le forme di espressione e l'acquisizione di competenze di cittadinanza (Life Skills). Tali attività vengono svolte in classe e nei laboratori presenti. Tutti i laboratori hanno docenti referenti che curano i materiali/sussidi presenti, provvedendo alla catalogazione annuale dei sussidi. I laboratori vengono utilizzati in orario curricolare. Recentemente sono state implementate le dotazioni digitali (Lim, Monitor, PC), che hanno contribuito ad diffondere l'uso degli strumenti informatici per l'attività didattica. Sono presenti tre biblioteche (completamente digitalizzate) di cui la principale, in Graf 74, verrà attrezzata per aprirla al territorio grazie al bando "Biblioteche Scolastiche Innovative" che l'Istituto si è aggiudicato all'interno dell'ambito Scuola Digitale. Attivo è il prestito libri nella scuola primaria. Le biblioteche della scuola primaria hanno un servizio di

Punti di debolezza

Il lab di cucina del plesso di Graf 74 è poco utilizzato dai docenti del plesso Graf 70 per ragioni logistiche. Risorse materiali e finanziarie carenti per il potenziamento dei materiali dei laboratori e l'avvio di progetti. DIMENSIONE METODOLOGICA Mancanza di una diffusione formalizzata e completamente condivisa delle Best Practices delle esperienze metodologiche e/o dei materiali in merito alla didattica, all'intercultura, alla continuità che si sono rivelate particolarmente significative. Da potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie (LIM, ecc). DIMENSIONE RELAZIONALE Anche se migliorata rispetto agli anni precedenti, risulta ancora difficile per gli insegnanti promuovere in modo efficace la cultura delle regole di convivenza sociale e a prevenire adeguatamente comportamenti problematici da parte di alcuni studenti, nonostante tutte le azioni messe in campo. Queste difficoltà sono legate anche all'inesperienza di molti docenti che si trovano per la prima volta ad affrontare le suddette situazioni. Si rilevano diverse situazioni di frequenza irregolare degli studenti, anche nella scuola primaria, nonostante alcune azioni messe in atto (redazione di un modello di segnalazione alla dirigente, colloqui con le famiglie, segnalazioni, in alcuni casi, alle



lettura animata svolta da volontari.

DIMENSIONE METODOLOGICA I

docenti realizzano attività che comprendono percorsi individualizzati e di apprendimento comune attraverso processi diversificati di insegnamento/apprendimento intesi come ricerca, multidisciplinarietà e scoperta. Sempre più diffuse e condivise metodologie di cooperative learning/learning by doing/peer-to-peer/compiti autentici. Per l'inclusione i docenti utilizzano metodologie attive specifiche come la Comunicazione Aumentativa Alternativa, strategie specifiche relative alle caratteristiche individuate nei P.E.I e P.D.P. ed utilizzano strumenti dispensativi e compensativi per alunni D.S.A. In entrambi gli ordini, i docenti partecipano a momenti di autoformazione per l'innovazione metodologica: uso delle nuove tecnologie, inclusione. DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola promuove diverse strategie didattiche per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo attraverso le azioni del Progetto Salute, partecipazione a iniziative specifiche (progetti Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Sportello Psicologico nella scuola secondaria ecc.). Diversi documenti definiscono l'impegno della scuola nei confronti dell'utenza e regole (CARTA dei SERVIZI, REGOLAMENTO

autorità preposte).



INTERNO, PATTO di CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA, E-POLICY per prevenire azioni di bullismo e Cyberbullismo, un modello di condivisione delle strategie educative da condividere con le famiglie). Nella scuola primaria si rilevano pochi casi di relazioni conflittuali tra alunni e docenti. La relazione tra i docenti e' buona.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. Sempre più diffuso l'utilizzo delle metodologie attive e di gruppo. Gli studenti lavorano spesso in gruppi e partecipano attivamente a progetti e attività diversificate. La scuola promuove le competenze sociali trasversali attraverso la realizzazione di varie attività, molte delle quali legate al Progetto Salute dell'Istituto. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e interclassi, anche se non sempre i conflitti con gli studenti sono gestiti in modo adeguato alle diverse situazioni problematiche, questo si lega all'inesperienza di docenti che per la prima volta si confrontano con il mondo della scuola. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza



positive, anche se, talvolta, ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		73,6%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		77,4%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		83,8%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,8%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		85,3%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		46,8%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		10,2%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		72,9%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		79,7%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		86,5%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,0%	44,4%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		81,3%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		78,9%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,0%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		81,1%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		90,2%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		92,0%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,2%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,5%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		80,3%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		92,4%	91,7%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		93,6%	92,6%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		64,3%	67,6%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,8%	8,1%	8,8%
---	--	-------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		88,8%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		77,2%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		75,7%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		67,8%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		72,3%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		62,5%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		79,4%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		10,5%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,4%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		89,6%	88,3%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		79,3%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e		76,1%	77,1%	77,2%



fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		66,5%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		76,9%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		64,5%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		81,7%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		11,2%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,6%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		86,1%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		30,1%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,2%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,0%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,8%	13,3%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		22,2%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		24,8%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		15,8%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		85,7%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,1%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,5%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,5%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		31,5%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		31,9%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		44,2%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		15,9%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		8,7%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		72,7%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,5%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		35,2%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		43,6%	40,8%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,4%	12,0%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		60,2%	58,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario		33,0%	32,2%	52,5%



extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,4%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,6%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,8%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		51,2%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		68,0%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,0%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		63,2%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		76,8%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,4%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Per garantire l'inclusione degli alunni con disabilità i docenti realizzano la programmazione secondo una scansione precisa dei tempi e degli spazi, una chiara definizione degli obiettivi e delle diverse fasi dell'attività. La metodologia più usata è l'apprendimento cooperativo e il peer tutoring, che permette di realizzare una didattica personalizzata e al contempo persegue gli obiettivi sociali e relazionali dell'inclusione. A seconda della gravità e particolarità di ogni alunno si sperimentano tutte le diverse possibilità di strutturazione di questa pratica dell'aiuto reciproco. Gli effetti positivi di queste attività si sono notate su tutti gli alunni della classe: non solo chi svolge il ruolo di "allievo" riceve l'aiuto del compagno, ma anche l'alunno "tutor" consolida le proprie conoscenze e abilità sociali. Un'altra pratica didattica efficace è quella laboratoriale, in particolare il laboratorio di cucina, di informatica e di educazione sensoriale per i più piccoli. L'insegnante di sostegno, nella classe in cui opera, effettua un'azione di coordinamento per tutti gli allievi con B.E.S. Il compito è così declinato: costruzione PEI o PDP all'interno del team ed elaborato attraverso la piattaforma C.O.S.M.I.; presentazione e discussione con le famiglie del PEI o PDP. Per le

Punti di debolezza

Elevato numero di alunni B.E.S e di alunni stranieri (40%) rispetto alle risorse umane disponibili. La situazione del continuo turn-over degli insegnanti di sostegno, anche privi di specializzazione, compromette la piena realizzazione delle attività programmate. Mancata collaborazione delle famiglie che porta ad avere un numero cospicuo di alunni BES senza certificazione. Mancanza di strumenti informatici e multimediali aggiornati o scarsamente utilizzabili all'interno delle aule didattiche. Difficilissimo coinvolgimento delle Famiglie nelle attività di formazione specifiche rivolte alle famiglie stesse. Talvolta la conflittualità tra famiglie di diverse culture ricade, soprattutto nella scuola secondaria, sulla gestione dei gruppi classe, dove si ripresentano le stesse dinamiche degli adulti. Sono da rinforzare le attività di monitoraggio sugli esiti degli interventi metodologici su alunni con problematiche comportamentali. Le attività di alfabetizzazione dovrebbero essere maggiormente diffuse e va potenziata la condivisione di materiale strutturato e specifico, anche attraverso le piattaforme digitali. La mancanza di mediatori culturali rende difficile, in alcuni casi, la comunicazione con le famiglie e la condivisione di un patto educativo.



famiglie degli alunni con disabilità si stabiliscono incontri bimensili, alla fine di ogni quadrimestre si consegna ai genitori la verifica scritta su obiettivi concreti raggiunti; nei PEI o PDP si esplicitano le metodologie: mappe concettuali, brainstorming, attività operative e cooperative, osservazioni sistematiche e registrazione con rubriche valutative, progettazione di compiti autentici per l'intera classe. Per gli studenti con difficoltà di apprendimento si realizzano attività laboratoriali con metodologie attive, oltre che attività di diverso tipo anche promosse da Enti esterni: partecipazione a gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola, Punto Luce, Progetto doposcuola. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati diversi interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi, didattica inclusiva, attività semplificate, attività laboratoriali di educazione all'affettività, Life Skills, gruppi di livello. Vengono inoltre realizzate attività che favoriscono capacità individuali, interessi, particolari attitudini disciplinari: concorsi, gare sportive interne ed esterne, creazione di un'orchestra di scuola, attività teatrali e musicali, percorsi di psicomotricità, incontri di musicoterapia, attività extra curriculari sportive. Per gli alunni stranieri è stato redatto un "Protocollo di Accoglienza e



Inclusione" dove e' previsto per gli alunni NAI la redazione di un "Piano Transitorio"; si realizzano corsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana e si realizzano progetti di educazione interculturale come la "Giornata della lingua madre".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità: diverse azioni e strumenti hanno arricchito e differenziato la didattica per tutti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, soprattutto per gli alunni stranieri, potrebbe essere maggiormente strutturata e condivisa a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti diverse modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Negli anni prossimi si prevedono diverse azioni di potenziamento (soprattutto per gli alunni stranieri) e l'utilizzo sempre più diffuso di metodologie innovative anche con l'ausilio di tecnologie multimediali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,4%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		95,9%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,8%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		86,1%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		72,2%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		56,0%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,9%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		96,8%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		79,4%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		83,7%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,1%	69,5%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		54,4%	57,0%	61,4%



Altre azioni per la continuità		11,1%	8,1%	10,3%
--------------------------------	--	-------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		31,2%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		46,6%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		14,9%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		14,0%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,6%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		23,1%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		5,0%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		2,3%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,1%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		95,9%	95,4%	86,3%



Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		87,4%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		79,3%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		89,4%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		47,6%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		68,7%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		88,2%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		16,3%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

La Commissione Permanente di Continuità/Raccordo tra le scuole dell'infanzia del quartiere/Scuola Primaria/Scuola Secondaria dell'Istituto struttura attività atte a favorire la conoscenza degli alunni in ingresso mediante colloqui con i genitori dei bambini delle scuole dell'infanzia, profili, griglie opportunamente strutturate, certificato di competenza al termine della scuola dell'infanzia, formazioni delle classi per facilitare l'accoglienza in modo sereno e graduale degli alunni in entrata. Il progetto è coordinato dalla funzione strumentale e attuato in collaborazione con una commissione e a un docente referente della Scuola Secondaria. La Commissione mira a ridurre i momenti di disagio nel passaggio fra i diversi ordini di scuola, pone particolare attenzione alla sfera socio-affettiva degli alunni e all'inclusione. Lavora per favorire sia l'uniformità di metodologia tra i diversi ordini di scuola, sia un graduale e organico inserimento degli alunni nei nuovi ambienti scolastici. Nella scuola primaria si realizzano inoltre attività di gemellaggio con le scuole dell'infanzia per favorire il passaggio di informazioni sui bambini e per far conoscere agli allievi la nuova scuola. Il raccordo tra Scuola Primaria e Secondaria consiste in

Punti di debolezza

Scuola primaria: 1) alcune difficoltà a garantire il progetto di rete e le attività di raccordo con le scuole dell'infanzia soggette ai vincoli delle direttive del Comune di Milano. 2) Alcune difficoltà nell'interpretazione dei profili dei bambini in uscita dalle scuole dell'infanzia 3) La prevalenza di docenti con contratti annuali o temporanei rende difficile, a volte, garantire la continuità didattica auspicata e richiesta dalle famiglie. Scuola secondaria: Nonostante il gradimento delle attività di raccordo espresso dalle famiglie, l'iscrizione alla classe prima avviene sulla base di scelte differenti, spesso condizionate da stereotipi negativi relativi al plesso, dal desiderio di seguire scelte dei compagni, e, per alcune famiglie, di allontanare dal contesto socio-ambientale del quartiere i propri figli. Rispetto alla scuola superiore di 2° grado, spesso la scelta degli alunni e delle famiglie si discosta dal consiglio orientativo, dato che si colloca al di sotto della media nazionale. Da una parte la sottovalutazione delle famiglie rispetto alle difficoltà del percorso scolastico dei propri figli determina la scelta di percorsi poco adatti alla preparazione degli alunni, effettuati perlopiù nell'ambito dell'istruzione professionale. Inoltre gli scarsi stimoli ricevuti dal contesto sociale in cui vivono i ragazzi, uniti alla poca autostima per se stessi, risultano



attività disciplinari con le classi quinte della primaria (partecipazione ad attività nel laboratorio di pittura, lezione -- concerto, partecipazione ad attività varie). Nella scuola secondaria, la formazione delle classi prime avviene attraverso colloqui con le maestre e genitori in modo da raccogliere informazioni utili per la formazione di classi, il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno. Scuola secondaria: l'orientamento viene svolto dalla funzione strumentale con particolare attenzione nella classe terza. Già a partire dalla classe prima vengono proposte diverse attività, in cui i ragazzi formulano un'analisi dei propri interessi e della situazione scolastica anche attraverso la compilazione di questionari di autovalutazione; esplicitano le proprie attitudini e modi di lavorare e trovano consigli su come effettuare una scelta adeguata tra le varie proposte di percorsi e indirizzi. Inoltre sono state realizzate le seguenti azioni: 1. Presentazione dell'organizzazione e dell'offerta delle scuole superiori con consegna di materiale informativo e con l'attivazione dello sportello orientamento aperto sia agli alunni e sia ai genitori per fornire agli alunni informazioni più specifiche sulle scuole secondarie II grado. 2. Programmazione di incontri, avvenuti nel plesso di Graf, 74, con alcune scuole secondarie di II grado dislocate sul territorio e di Milano

determinanti nell'effettuare la propria scelta che si basa spesso su criteri come la distanza della scuola superiore da casa o la presenza di amici/compagni che hanno effettuato la stessa scelta. Per tali ragioni è necessario potenziare l'azione di orientamento in modo da portare i ragazzi ad effettuare un'autovalutazione su se stessi rispetto alle proprie attitudini e ai propri interessi indipendentemente dalle sollecitazioni esterne ma in maniera autonoma e riflessiva grazie alla guida dei propri insegnanti.



con la distribuzione di materiale informativo proveniente dai vari Istituti Superiori 3. Supporto alle famiglie per le iscrizioni online e monitoraggio delle iscrizioni

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. Nonostante alcuni punti di debolezza, la scuola cerca di realizzare diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si cercherà di migliorare la programmazione educativa e didattica in verticale come forma di raccordo tra i due ordini dell'istituto. È necessario tenere conto del fatto che la scuola si trova in area a rischio di insuccesso formativo, con una significativa presenza di utenti stranieri parzialmente italofoeni o non italofoeni. Di conseguenza molte famiglie hanno scarsa conoscenza dei diversi percorsi di scuola superiore che i figli possono scegliere e, a dispetto di quanto viene loro consigliato, tendono a scegliere scuole vicine a casa o a prediligere istituti che preparano a professioni a loro già noti oppure di auspicabile immediato inserimento nell'ambiente lavorativo. Tale scelta spesso si basa su stereotipi e non tiene conto del consiglio orientativo della scuola. Tale evidenza ha già spinto la commissione orientamento a porsi come obiettivo principale di potenziare le azioni già messe in campo che conduca gli studenti ad operare una scelta oculata, coinvolgendo sempre di più le famiglie, coordinando azioni



informative e aprendosi alle realtà esterne all'istituto che possono fungere da stimolo o aiuto ai ragazzi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,5%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,2%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,9%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,4%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		2,1%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	MIIC8AF001	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,1%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		13,3%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,3%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		9,8%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		10	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		4.981,3	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		26,5%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		15,2%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		15,2%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		38,1%	40,9%	37,3%



Lingue straniere		39,6%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		19,0%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive		33,9%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		27,7%	30,8%	26,4%
Sport		12,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		21,7%	19,7%	19,0%
Altri argomenti		19,9%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA

Le priorit  sono chiaramente definite nel PTOF. E' stato condiviso un percorso di riqualificazione della mission dell'Istituto che tiene conto della specificita' dell'Istituto, le azioni per favorire l'acquisizione delle diverse competenze, l'inclusione, il benessere degli studenti, il contrasto alla dispersione. Nel PTOF si rendono espliciti i servizi che fornisce l'Istituto. La mission e la vision sono condivise in sedi collegiali e con i genitori in incontri mirati. Si realizzano inoltre eventi che testimoniano delle azioni messe in atto. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' Tutte le attivita' sono sottoposte a monitoraggio intermedio e finale: verifica intermedia sull'andamento dei processi formativi e sulle azioni previste, anche con la partecipazione dei genitori, riunioni collegiali mirate, verifica finale sulle azioni svolte per rimodulare scelte per l'anno successivo. L'andamento dei processi e' tenuto sotto controllo da figure preposte (collaboratori del D.S, funzioni strumentali, responsabili progetti.) Vengono svolti incontri di verifica finale con partner esterni. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Il FIS e' distinto in 9 dipartimenti: SUPPORTO ALLA DIREZIONE, COORDINAMENTO E GESTIONE ORGANIZZATIVA, INCLUSIONE,

Punti di debolezza

Le priorit  coprono vasti aspetti dell'azione educativa e formativa: raggiungere tutti gli obiettivi previsti. Risulta talvolta difficile per la mancanza di risorse finanziarie (es. per l'acquisto di lim in tutte le classi). Molte famiglie hanno difficolt  economiche e talvolta necessitano di essere sostenute con aiuti da parte della scuola (es. uscite d'istruzione, materiale didattico).

MONITORAGGIO A causa di un turn over continuo di una percentuale elevata del personale docente, la condivisione dei processi non sempre si rivela sufficiente e l'eccellenza di alcuni processi non risulta abbastanza visibile. Il controllo dell'avanzamento dei processi, affidato ad un numero ristretto di docenti, risulta a volte difficoltoso. Nella gestione e controllo dei processi si rileva una certa difficolt  di coordinamento con il personale amministrativo: alcune pratiche organizzative hanno raggiunto con difficolt  il risultato atteso anche in conseguenza di una situazione emergenziale rilevata nel numero e nelle presenze del personale ATA. ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Nell'Istituto, ma specie nella scuola secondaria, il problema dell'esiguo numero di docenti stabili e l'ulteriore diminuzione del numero totale di docenti comporta una concentrazione di compiti su alcuni



INNOVAZIONE DIGITALE, AMBITI DISCIPLINARI, RACCORDO E ORIENTAMENTO, AZIONI DI MIGLIORAMENTO a cui accedono circa 52 docenti. Il FIS e' ripartito in modo allargato, riconoscendo a diversi docenti ruoli e compiti definiti attraverso incarichi specifici. Tutte le azioni del Fis sono sottoposti a verifica, controllo e monitoraggio. La dirigente ha effettuato un maggior controllo delle assenze ed ha attuato alcune misure e procedure per mitigare i disagi derivanti dalle assenze del personale docente ed Ata. Il personale ATA accede al FIS per una quota circa del 27%. C'e' una chiara divisione dei compiti e delle aree di attivita' tra il personale ATA. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE Le risorse economiche sono impiegate in coerenza alle priorit  del POF: sostenere la digitalizzazione dell'Istituto, potenziare spazi e laboratori (biblioteche, lab-cucina, palestre, spazi attrezzati per l'inclusione) sostenere i bisogni degli alunni (comodato d'uso dei libri scolastici, attivita' di supporto al percorso scolastico di alcuni alunni). I tre progetti prioritari, che hanno obiettivi triennali, sono: 1. Creazione di ambienti digitali - Migliorare le competenze digitali degli studenti e dei docenti 2. Biblioteche digitali aperte al territorio. 3. Laboratorio cucina - creazione di uno spazio per offrire l'opportunit  di apprendere attraverso esperienze pratiche-divertenti-stimolanti-facilitanti.

docenti. Molto difficoltose le procedure di copertura delle cattedre specie nel primo periodo dell'anno. Ovviamente anche la suddivisione dei compiti, che di norma avviene in fase di programmazione di inizio anno, ha subito degli intoppi o rallentamenti. Per il personale ATA, si rilevano alcune difficolt  ad adempiere appieno ai compiti assegnati a causa di un'assegnazione di personale inferiore alle necessita', a fronte di un aumento delle attivita' da svolgere. GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE nonostante l'oculatazza nella gestione e allocazione delle risorse, esse rispondono ai bisogni dell'utenza in modo inferiore a quanto previsto, necessari per dare impulso e continuit  a progetti sia gi  sperimentati nel tempo sia innovativi e sperimentali.



Diversi progetti sono stati realizzati grazie alla partecipazione a bandi o con il contributo di enti o associazioni del territorio e godono dell'intervento di esperti esterni. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale è coerente con le scelte definite nel PTOF.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le priorità della scuola, strettamente connesse ai bisogni dell'utenza, sono chiare ma non sempre condivise in maniera opportuna. La scuola prosegue nell'attuazione di processi e flussi che sono ben specificati: è carente la realizzazione dei processi dal punto di vista amministrativo. I compiti e le responsabilità sono ben definite e chiaramente attribuite, anche se spesso, a causa del turn over dei docenti soprattutto nella scuola secondaria, ricadono su un ristretto gruppo di docenti. Le risorse economiche e materiali sono convogliate in modo molto oculato nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto ma esse rispondono ai bisogni dell'utenza in modo inferiore a quanto previsto. L'ottimizzazione di compiti e risorse finanziarie è stata ben finalizzata alla realizzazione di progetti innovativi e rispondenti alle nuove metodologie pedagogiche e didattiche messe in campo. Vi è un impegno costante a partecipare a reti con partner esterni che



consentano attraverso altre vie di reperire finanziamenti che supportino progetti e attività dell'Istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,3%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		38,2%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		33,6%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,9%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,3	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	14,0%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	43,7%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	5,2%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	14,0%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	20,2%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	25,8%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,0%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	64,6%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,2%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	11,6%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	1,0%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	20,2%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,5%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	0	32,6%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	74,7%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	0	27,4%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	25,8%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	8,5%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,6%	12,7%	17,3%
Università	0	7,2%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,6%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	73,4%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	23,5%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,9%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,0%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	1,8%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,6%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,7%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,4%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,7%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,1%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		9,0%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		5,6%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,8%	5,2%	4,0%
Inclusione e disabilità		23,9%	32,2%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,5%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,9%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		18,2%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,3%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		11,5%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,2%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,5%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		6,0%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		7,5%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,5%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità		26,3%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,1%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,6%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,8%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,9%	0,9%	0,7%
Altri argomenti		11,2%	13,4%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		14,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		15,9%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		24,6%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		45,4%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		2,2%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,9%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,2%	3,2%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	55,6%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,4%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,3%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,3%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	27,3%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,6%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,8%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,7%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,5%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,6%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,3%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,5%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,0%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,3%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,9%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,8%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,9%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	14,5%	14,3%	13,1%
Altro argomento	0	21,6%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola		70,9%	70,4%	73,5%
Scuola Polo		21,9%	14,3%	10,2%
Rete di ambito		15,4%	13,1%	10,1%
Rete di scopo		8,8%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale		10,8%	10,3%	12,4%
Università		0,0%	0,5%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati		21,7%	26,5%	24,9%
--------------------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,4%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		22,6%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico		0,5%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,7%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,9%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		4,3%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,8%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,9%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,0%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,1%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,4%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,7%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,3%	2,6%	2,5%
Altro argomento		7,5%	12,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		74,6%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		64,6%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		57,3%	52,3%	57,6%
Accoglienza		84,2%	82,0%	79,9%
Inclusione		95,5%	96,2%	95,3%
Continuità		77,1%	78,1%	80,7%
Orientamento		86,4%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio		63,1%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		94,7%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		66,6%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari		53,8%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		44,2%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		72,6%	70,0%	72,3%
Altro argomento		34,9%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		12,5%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		10,4%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		4,9%	4,5%	5,1%
Accoglienza		5,0%	6,1%	5,8%
Inclusione		8,0%	9,0%	8,1%
Continuità		5,1%	5,5%	5,3%
Orientamento		2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,7%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		3,8%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,5%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari		4,6%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,4%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		4,1%	4,1%	3,4%
Altro argomento		1,7%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto raccoglie i bisogni formativi del personale docente, promuove iniziative formative e di autoformazione. Sono stati attivati corsi di formazione obbligatoria per le figure sensibili sulla sicurezza e antincendio. Le iniziative della formazione digitale hanno promosso una maggiore diffusione del digitale nella prassi didattico-educativa. La Dirigenza, il Collegio Docenti tengono in considerazione le competenze professionali dichiarate e mostrate dai docenti. Sono raccolti e archiviati i curriculum dei docenti candidati a funzione strumentale. Tali competenze vengono valorizzate quando si assegna un compito o una responsabilità. Si riscontrano numerose evidenze che dimostrano la soddisfazione dei docenti per le responsabilità loro affidate. La scuola incentiva gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito all'inclusione, intercultura, orientamento, raccordo. Il materiale viene utilizzato e condiviso tra i colleghi, in momenti di confronto comune (interclasse e dipartimenti di materia) o in momenti specifici: stesura dei Pei e dei Pdp, procedura di accoglienza dei Nai, orientamento e raccordo, prevenzione e azioni su bullismo e cyber bullismo. Vengono utilizzati diversi materiali prodotti dai gruppi di lavoro che consentono

Punti di debolezza

La mancanza di continuità del personale formato comporta che gli esiti della formazione abbiano una ricaduta nel breve periodo, ma, alla ripresa del successivo anno scolastico, vi siano degli arretramenti. Scarsa l'offerta e l'adesione di formazione per il personale ATA. Tenuto conto delle numerose attività, progettualità, servizi, responsabilità di cui è caricato l'Istituto e, al contrario, della diminuzione del personale docente in servizio stabile e continuativo nella scuola, si riscontra che la valorizzazione delle competenze del numeroso personale di nuovo ingresso, subisce dei rallentamenti: molti compiti sono assegnati ai nuovi docenti non ad inizio anno in fase di programmazione delle attività, ma ad anno inoltrato in quanto la fase di conoscenza delle competenze di questi docenti necessita di un arco temporale adeguato. Si rileva, in qualche caso, la poca disponibilità di alcuni docenti di assumersi degli incarichi oltre il proprio servizio e questo comporta, a volte, un aggravio di compiti e responsabilità sui soliti docenti. Inoltre la raccolta dei curriculum, esperienze formative, corsi frequentati, non è ancora eseguita in modo sistematico per organizzare un archivio facilmente fruibile a causa del continuo turnover del personale amministrativo.



di uniformare l'azione di programmazione tra i docenti: tali materiali, programmazioni iniziali, relazioni dei consigli di classe, relazioni finali, relazioni alla Dirigenza per segnalazioni particolari, ecc. sono raccolte e archiviate su pc dedicati, e archiviati sulla piattaforma del registro elettronico. Gran parte di tale materiale e' illustrato nel Ptof e condiviso sul Sito dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità ed hanno risposto alle esigenze di aggiornamento rispetto alle nuove metodologie didattiche e all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. La Dirigenza e il Collegio sono orientati a valorizzare al massimo le competenze dei docenti anche se manca una mappa facilmente fruibile delle professionalità specifiche acquisite dal personale. Nella scuola è incentivata la presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti nonché lo scambio e il confronto professionale tra docenti: i gruppi producono materiali di buona qualità. L'azione di archiviazione dei materiali è avviata, specie rispetto ai documenti prioritari e obbligatori: sarà necessario avviarla per tutti i lavori prodotti dai gruppi di lavoro e dalle funzioni strumentali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	5,3%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,0%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,0%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,6%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,3%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,9%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	4,0%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,5%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,1%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	8,6%	9,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	9,2%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		80,0%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		15,7%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,3%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato		24,6%	30,0%	30,8%
Regione		7,1%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		14,7%	12,5%	12,0%
Unione Europea		2,0%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		5,7%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete		45,9%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		9,8%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		5,2%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		62,6%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		2,7%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		19,7%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni		15,0%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		2,4%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,4%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,1%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati		15,2%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	8,3%	7,0%
Università		19,2%	19,1%	18,1%
Enti di ricerca		4,4%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,7%	7,1%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		11,3%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive		9,8%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,5%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		14,8%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,1%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		4,8%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,1%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,4%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,8%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		8,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,5%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		6,2%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,7%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,3%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		8,3%	9,7%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,0%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,1%	3,0%	3,2%



Altri oggetti		5,8%	5,9%	5,2%
---------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola MIIC8AF001				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		17,8%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		17,8%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8AF001				
	Riferimento provinciale MILANO	16,7%	62,2%	16,7%	4,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8AF001				
	Riferimento provinciale MILANO	0,9%	6,4%	38,6%	54,1%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	MIIC8AF001				
	Riferimento provinciale MILANO	2,1%	21,9%	41,2%	34,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8AF001				
	Riferimento provinciale MILANO	21,7%	61,7%	13,6%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8AF001				
	Riferimento provinciale MILANO	1,3%	13,6%	48,9%	36,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8AF001				
	Riferimento provinciale MILANO	4,7%	34,0%	41,3%	20,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,2%	14,8%	15,3%



Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,4%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,1%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		9,6%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		8,0%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,3%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,2%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,4%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		14,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		15,1%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		12,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		9,6%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		8,0%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,3%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		27,3%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		27,3%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola MIIC8AF001	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		18.7	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		21.6	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto, da anni, si avvale di numerose collaborazioni con il territorio per potenziare il successo formativo degli alunni e prevenire il rischio di insuccesso formativo grazie all'affiancamento di figure alternative al docente e all'attivazione di progetti diversificati e innovativi. Partecipa ad alcune reti con altre scuole, con soggetti del privato sociale, con soggetti pubblici al fine di realizzare progetti che rispondano alle finalità prioritarie del PTOF. In collaborazione con soggetti pubblici e privati, l'Istituto partecipa a: -"RETE LOMBARDA DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" in collaborazione con ATS e altri Enti sul territorio - Rete CHAIROS progetto "Stringhe: piccoli numeri in movimento" (riqualificazione dell'offerta didattica delle scuole e degli spazi delle periferie mediante la creazione di metodologie innovative, per aiutare bambini e famiglie che vivono in condizioni di forte deprivazione economica e sociale (Scuola primaria) -ASSOCIAZIONE MERCURIO per "Progetto Manufacto" un percorso educativo che rivela ai ragazzi le bellezze e i segreti dei mestieri artigianali - FONDAZIONE SEQUERI ESAGRAMMA ONLUS per il progetto "Prova L'Orchestra" -FARE PER BENE ONLUS con progetti e formazione su bullismo e cyberbullismo -

Punti di debolezza

Considerato che le reti con i partner esterni comportano un coordinamento rispetto al controllo e alla verifica da parte della scuola che rappresenta un impegno significativo sia di tempo sia di risorse, l'esigua percentuale di docenti in continuità che se ne possono occupare è un elemento di debolezza. Nonostante i numerosi canali attraverso i quali la scuola invita i genitori alla partecipazione e condivisione, emerge una bassa presenza delle famiglie alle iniziative della scuola, specie in quella secondaria di primo grado, come deludente la presenza a momenti di festa e di condivisione organizzati dalla scuola nei quali gli alunni mostrano i propri successi e i propri lavori.



ACCADEMIA DEI PICCOLI MOZART
per progetto Facciamo Musica
Insieme- RETE QUBI' per raccordo
territoriale e progetti-DRIN DRIN
SCUOLA IN BICI progetto europeo
LIFE PrepAIR con Comune di Milano
che ha come obiettivo la riduzione
dell'inquinamento atmosferico
favorendo l'uso della bicicletta -
PUNTO LUCE in collaborazione con
associazioni del territorio Le
numerose collaborazioni con
soggetti esterni hanno contribuito
ad arricchire in modo significativo
l'offerta formativa per alunni e
famiglie, hanno dato, in grande
maggioranza, esiti positivi sia in
termini di obiettivi raggiunti sia in
termini di gradimento delle
iniziative. I partner esterni hanno
piu' volte sottolineato la positività
del rapporto con l'Istituto. La scuola
coinvolge le famiglie attraverso
diversi canali: 1.Negli incontri per
classe/interclasse si condivide la
definizione delle linee di indirizzo del
PTOF, la predisposizione del piano
delle uscite didattiche delle classi, la
realizzazione di progetti aggiuntivi
sulle classi sia a pagamento o
gratuiti. 2.La componente genitori
del Consiglio di Istituto e' coinvolto
nella definizione del Regolamento di
Istituto, del Patto di
Corresponsabilità, nella
sottoscrizione di convenzioni o
protocolli d'intesa, nella verifica del
PTOF. 3.Il comitato dei genitori e'
coinvolto nell'organizzazione delle
giornate aperte, nella adesione ad
iniziative e raccolte fondi 4.tutti i



genitori sono coinvolti, grazie alla iniziativa della Dirigenza Scolastica e degli enti che collaborano con il nostro Istituto, in una formazione specifica per i genitori relativa ai temi legati alla crescita dei bambini e dei preadolescenti e alla complessità del ruolo del genitore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato collaborazioni stabili e allargate con alcuni soggetti esterni presenti sul territorio cittadino. Le reti alle quali partecipa hanno dato esiti positivi, anche grazie alla conoscenza reciproca tra i soggetti e alla disponibilit  di tutti i partner alla collaborazione. Le attivit  realizzate grazie alle reti rappresentano eccellenze nello specifico servizio che offrono e sono incardinate nel sistema organizzativo della scuola a tal punto da essere considerate fondanti per l'offerta formativa. Le famiglie, considerato la tipologia della scuola che   in area a rischio, spesso delegano la scuola ad assolvere compiti educativi che sarebbero di loro competenza e di conseguenza, nonostante i tentativi di coinvolgimento, a volte sono assenti ad incontri ed iniziative.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITA'

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Riduzione degli esiti scolastici negativi elevando la media dei risultati di tutti gli alunni nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre attività che favoriscano il recupero e il consolidamento degli apprendimenti in italiano e matematica
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
4. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.



PRIORITA'

Favorire e promuovere l'introduzione di metodologie didattiche attive e l'utilizzo delle tecnologie digitali.

TRAGUARDO

Costituire gruppi di lavoro sistematici tra i docenti dei due ordini di scuola per la condivisione e lo scambio di buone pratiche, metodologie e strategie didattico-educative.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e matematica e inglese e colmare la disparità dei punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi.

TRAGUARDO

Ridurre l'indice di variabilità tra le classi allineandolo alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche attive ed innovative. Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. Favorire la condivisione tra i docenti delle esperienze più significative (buone pratiche).
2. **Ambiente di apprendimento**
Monitorare in modo sistematico l'andamento degli alunni di ogni classe per intervenire sulle criticità e sulle potenzialità degli alunni.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire il coordinamento dei referenti nei diversi ordini di scuola per la didattica delle discipline oggetto delle prove Invalsi



PRIORITÀ

Sviluppare una programmazione e una didattica per competenze in funzione delle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Consolidare l'esito delle prove Invalsi, nel prossimo triennio, migliorandone il punteggio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire in modo operativo e condiviso le competenze disciplinari specifiche attraverso momenti di confronto anche in dipartimenti verticali.

2. **Ambiente di apprendimento**

Favorire attività che mobilitino capacità trasversali e autonome in situazioni concrete per interpretare vari tipi di testi e per acquisire forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, ecc.). Insegnare il tipo di ragionamento necessario a rispondere correttamente alle domande poste.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze inerenti i tre nuclei fondanti dell'Educazione Civica: Costituzione, Sostenibilità ambientale, Cittadinanza digitale e competenza "Imparare ad imparare".

TRAGUARDO

Acquisire comportamenti consapevoli e responsabili e favorire l'autonomia nello studio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rendere più funzionali i dipartimenti disciplinari nello sviluppo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di creare una banca dati materiali didattici da condividere per la definizione di buone pratiche.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare gli apprendimenti individuando, scegliendo e utilizzando fonti e varie modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica attraverso un'adeguata e sistematica attività di orientamento.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che al termine della terza classe della scuola secondaria di 1° grado scelgono la scuola indicata dal consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Progettare dei percorsi personalizzati al fine di sviluppare, promuovere e riconoscere il proprio personale progetto di vita.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I traguardi relativi alle priorità individuate implicano una serie di azioni sistemiche che coinvolgono diversi processi strettamente intrecciati tra loro. Il nostro istituto è composto da un'utenza eterogenea con una presenza cospicua di alunni a rischio di insuccesso formativo come si può desumere dagli esiti didattici scolastici e dalle rilevazioni nazionali (Invalsi). Pertanto si ritiene prioritario favorire e promuovere interventi per il miglioramento degli esiti didattici, attraverso l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, la laboratorialità, per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore. Quindi l'utilizzo diffuso di metodologie attive e digitali, presuppone il superamento della didattica esclusivamente tradizionale e frontale. I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino, che consentano la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto. Dall'altra parte occorre continuare a lavorare sul piano metodologico didattico, favorendo la formazione dei docenti e in particolare il confronto sulle metodologie adottate.